

N° 13



CITTA' DI CANICATTI'
(Provincia Regionale di Agrigento)

ORDINANZA SINDACALE N. 2 DEL 04-01-2012

Oggetto: Misure urgenti finalizzate a far fronte al propagarsi del "Punteruolo Rosso della Palma"-

IL SINDACO

VISTA la nota prot. n. 427 del 02/05/2011 della Regione Siciliana – Ispettorato Prov.le dell'Agricoltura di Agrigento,, U.O. n. 64 assunta al prot. gen. di questo Ente al n. 24698 del 04.05.2011 avente per oggetto "SEGNALAZIONE PRESENZA DEL RHYNCHORUS FERRUGINEUS PUNTERUOLO ROSSO SU PALME E PRESCRIZIONI DELLE MISURE FITOSANITARIE DA ATTUARE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DI LOTTA OBBLIGATORIA MIPAF N. 2837 DEL 07/02/2011";

VISTO il Piano Nazionale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, pubblicato con Decreto Ministeriale n. 2837 del 07.02.2011;

VISTO il Piano di Azione Regionale approvato con decreto Assessoriale n. 2 del 07.01.2011, con il quale si approvano le misure fitosanitarie volte al controllo e all'eradicazione del *Rhynchophorus ferrugineus*, all'art. 5.1; (...il proprietario o conduttore a qualsiasi titolo delle piante infestate, comunica all'ufficio competente del servizio Fitosanitario, a mezzo fax mail, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi, la data di avvio delle operazioni di abbattimento e smaltimento della parte infestata del vegetale. La suddetta comunicazione, da effettuare utilizzando il modello di cui all'allegato 1, punto A, è finalizzata a consentire i controlli e le azioni di supporto di competenza del Servizio Fitosanitario);

PRESO ATTO che il D.M. Del 9/11/2007 individua nel titolare della palma l'unico soggetto responsabile dell'abbattimento e della distruzione della stessa e che per effetto dell'art. 8 del suddetto Decreto e del combinato disposto dell'art. 54 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dall'art. 2 del del Ministero dell'Interno 05/08/2008, "...le amministrazioni Comunali devono concorrere utilmente alla salvaguardia delle palme, attraverso la verifica sull'esecuzione delle misure fitosanitarie del caso, curando l'emanazione di atti/ordinanze per la loro attuazione."

TENUTO CONTO dell'elevato costo che la gestione dell'emergenza potrebbe avere nel caso in cui i focolai di infezione dovessero diffondersi, nonché il rischio connesso all'uso di antiparassitari in ambito urbano;

TENUTO CONTO del grave rischio per l'incolumità pubblica dovuto alla caduta al suolo delle foglie infestate e debilitate e dei tronchi privi di vegetazione;

Che la presenza di potenziali focolai di infezione, anche in aree private (giardini domestici, vivai ecc.) può procurare una grave minaccia per tutto il territorio comunale, sia sotto l'aspetto igienico sanitario in relazione al propagarsi del fenomeno, sia per il profilo paesaggistico, storico-culturale attesa la rilevanza che le palme rivestono nel nostro ambiente urbano;

CONSIDERATO che chi non ottemperi alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 2837 del 07.02.2011 è punito con le sanzioni previste dall'art. 54 del decreto legislativo n. 214/2005;

CONSIDERATO che nel caso di specie sussistono i presupposti e le condizioni previsti dagli artt. 50 – 5° comma e 54 – 2° comma del T.U.E.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000 per emettere ordinanza contingibile ed urgente sia in relazione all'emergenza sanitaria sopraccitata, sia per tutelare l'incolumità dei cittadini per le ragioni già evidenziate in narrativa;

ORDINA

Per i motivi in premessa citati:

1) A tutti i possessori, a qualsiasi titolo, di palme presenti nel territorio Comunale di Canicatti, di effettuare tutte le profilassi ed i controlli volti alla salvaguardia dell'essenza arborea predetta, provvedendo, nel caso in cui si manifestino i sintomi dell'attacco del coleottero (punteruolo rosso), ad applicare tutte le "Misure fitosanitarie" stabilite dalla Regione Siciliana- Assessorato Risorse Agricole e Alimentari servizio5 Fitosanitario Regionale e dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

2) E' fatto altresì obbligo ai soggetti di cui al precedente punto 1)- sia per i casi sospetti sia per quelli nei quali sia stata accertata infestazione in atto del litofago - di segnalare immediatamente con l'**allegato1**, reperibile presso l'Ufficio Verde Pubblico Comunale sito in Via C. Battisti, per l'adozione delle conseguenti attività di profilassi obbligatoria/interventi di eradicazione agli Uffici presso cui operano Ispettori fitosanitari territorialmente competenti e cioè:

Al Servizio Fitosanitario - unità Operativa 64 - Interventi per il controllo Fitosanitario e del Settore Vivaistico

Responsabile Dott. Luigi Sicilia

Via Ugo La Malfa - 92100 Agrigento-

Tel. 0922/4608618 Fax. 0922 20078 - E_ mail ipaag.controlli@regione.sicilia.it

e alla Direzione 3° - Settore Verde Pubblico di questo Comune sito in Via C. Battisti - fax 0922 734231 - mail: gabinetto.sindaco@comune.canicatti.ag.it 92024 Canicatti (AG) (allegato 1)

AVVERTE

- Che chi non ottemperi alle disposizioni di cui al decreto Ministeriale n. 2837 del 07.02.2011 è punito con le sanzioni previste dall'art. 54 del Decreto legislativo n.214/2005, sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 250,00 a euro 1.500,00;

DISPONE

- Che la presente Ordinanza venga resa pubblica mediante affissione all'Albo Comunale, diffusione mediante pubblicazione sul sito ufficiale del comune: www.comune.canicatti.ag.it e, a mezzo affissione manifesto nei luoghi di maggiore frequenza cittadina così da intendersi notificata a tutti gli interessati.
- L'immediata esecutività del presente provvedimento.

TRASMETTE

Al fine di verificarne - ognuno per la parte di propria competenza - il rispetto, e per ogni altro effetto/conseguenza di legge:

- a) al Comando di Polizia Municipale;
- b) alla Direzione 3° - Settore Verde Pubblico;
- c) Comando Carabinieri Canicatti;
- d) Commissariato di P.S. Canicatti;
- e) ASP - Al Dirigente Sanitario - Canicatti.

INFORMA

Che avverso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso ricorso al T.A.R. Sicilia, ovvero al Presidente della Regione Siciliana, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Comunale.

Dal Palazzo di Città, li _____

IL SINDACO
(Rag. Vincenzo Corbo)

**Piano di azione regionale contro il punteruolo rosso nelle nuove zone delimitate
Allegato 1)**

COMUNICAZIONE DI ESECUZIONE MISURE FITOSANITARIE SU PALME INFESTATE DA
PUNTERUOLO ROSSO

All'Ufficio Provinciale del Servizio Fitosanitario
della Regione Siciliana
c.a. dr. Luigi Sicilia
U.O. n. 64
PIAZZA UGO LA MALFA
92100 AGRIGENTO

Al Comune di Canicattì

**OGGETTO: comunicazione di esecuzione misure fitosanitarie su palme infestate
da punteruolo rosso.**

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____
prov. _____ il _____ residente in _____ Comune
_____ prov. _____ Telefono _____
fax _____ e-mail _____ in qualità di proprietario* ; conduttore
a qualsiasi tiolo* di n. _____ palme delle seguenti specie:

Phoenix canariensis

altre _____

ubicate in via _____ Comune _____

Prov. _____ con evidenti sintomi di infestazione da punteruolo rosso

DICHIARA E COMUNICA

che in data: _____ eseguirà sulla/e palma/e infestata/e dal
punteruolo rosso la seguente misura fitosanitaria*:

**A Abbattimento e distruzione della/e propria/e palma/e in quanto soggetta ad
infestazione del punteruolo rosso, nel rispetto delle procedure sotto elencate, con
tutti gli oneri a proprio carico:**

- le operazioni avverranno in assenza di pioggia e vento forte, coprendo l'area sottostante la proiezione della chioma della pianta da abbattere con teli di plastica dello spessore di almeno 0,40 millimetri;
- il cantiere di lavoro sarà predisposto con almeno due operatori, di cui uno addetto ai tagli in sommità e uno a terra per consentire la raccolta immediata e tempestiva dei materiali di risulta;
- il taglio della palma sarà effettuato a sezioni successive, avendo cura di asportare le foglie e coprire l'apice vegetativo con imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza). L'operatore osserverà con cura la sezione di taglio, considerando che la parte infestata del vegetale si esaurisce solo quando non sono più visibili gallerie e/o cavità e/o marciumi;
- tutti i residui infestati depositati sul telone di plastica a fine operazione saranno raccolti e confinati in imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza) e tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto, che potrebbero accidentalmente liberarsi durante le operazioni di abbattimento, saranno tempestivamente soppressi;
- qualora la distruzione e lo smaltimento dei materiali di risulta infestati non sia effettuata in loco e sia necessario trasportarli in un sito diverso da quello di abbattimento, tutto il materiale infestato sarà confinato in imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato

spessore e resistenza) e/o trasportato con camion chiuso o telonato, per impedirne dispersioni accidentali;

• la distruzione e lo smaltimento dei materiali di risulta infestati, avverrà mediante*:

idoneo trattamento termico;

triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni inferiori ai 2 cm.

Il sottoscritto si obbliga a trasmettere al competente ufficio del Servizio Fitosanitario Regionale a mezzo fax o mail, entro e non oltre i 15 giorni dallo smaltimento, apposita documentazione comprovante il corretto trattamento e smaltimento del materiale infestato, quale garanzia di corretta attuazione delle misure fitosanitarie sopra individuate. Nel caso di lavori effettuati da terzi, la corretta esecuzione dei medesimi va attestata dalla ditta che ha effettuato i lavori, qualora invece lo smaltimento venga effettuato mediante un idoneo trattamento termico da parte dell'obbligato, la documentazione costituita da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal proprietario della palma comprovante l'avvenuto corretto smaltimento del materiale infestato.

B Risanamento (previo nulla osta dell'Ufficio del Servizio Fitosanitario competente) della/e propria/e palma/e in quanto infestata/e ad uno stadio iniziale, con tutti gli oneri a proprio carico, mediante la seguente procedura*:

trattamenti ad azione insetticida con l'impiego di prodotti fitosanitari registrati, privilegiando le modalità di applicazione a basso impatto ambientale;

trattamenti di potatura di risanamento, effettuati da personale specializzato, consistenti nella

rimozione del materiale vegetale infestato e copertura delle superfici di taglio attraverso mastici

attivati con prodotti insetticidi e fungicidi. Tutto il materiale vegetale infestato rimosso verrà distrutto

secondo le procedure riportate al punto A, mediante*:

idoneo trattamento termico;

triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni inferiori ai 2 cm.

Nel caso di distruzione di materiale infestato, il sottoscritto si obbliga a trasmettere al competente ufficio del Servizio Fitosanitario Regionale a mezzo fax o mail, entro e non oltre i 15 giorni dallo smaltimento, apposita documentazione comprovante il corretto trattamento e smaltimento del materiale infestato, quale garanzia di corretta attuazione delle misure fitosanitarie sopra individuate. Nel caso di lavori effettuati da terzi, la corretta esecuzione dei lavori va attestata dalla ditta che ha effettuato i lavori, qualora invece lo smaltimento venga effettuato mediante un idoneo trattamento termico da parte dell'obbligato, la documentazione è costituita da una autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal proprietario della palma comprovante l'avvenuto corretto smaltimento del materiale infestato.

Il sottoscritto si obbliga, altresì, qualora tali interventi non consentano il risanamento della/e palma/e, all'abbattimento e smaltimento secondo le procedure riportate al punto A.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il dichiarante

(luogo e data)

La presente comunicazione, debitamente compilata, deve essere sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.
Barrare con una croce l'opzione prescelta.